

Codice A2201A

D.D. 17 novembre 2025, n. 1551

Recupero/riutilizzo risorse statali non utilizzate relative al programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e dei comuni (legge n.80/2014 e art. 2, comma 1, lettera b del d.m. 16/03/2015). Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025: accertamento di € 39.172,77 su cap..



ATTO DD 1551/A2201A/2025

DEL 17/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Recupero/riutilizzo risorse statali non utilizzate relative al programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e dei comuni (legge n.80/2014 e art. 2, comma 1, lettera b del d.m. 16/03/2015). Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025: accertamento di € 39.172,77 su capitolo di entrata 36462 e contestuale impegno di pari importo sul capitolo di spesa 217034 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

con determinazione dirigenziale n. 992 del 22 settembre 2020 sono stati concessi i contributi, complessivamente pari ad euro 720.331,40, alle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte Nord (n. 2 interventi) e Piemonte Sud (n. 1 intervento), al Comune di Valenza (n. 1 intervento) e al Consorzio Intercomunale Torinese (n. 1 intervento) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

Preso atto che:

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord con nota prot. n. 31852 del 14 ottobre 2025 ha trasmesso la deliberazione del CdA n. 78 del 18 settembre 2025 con cui si è preso atto del mancato utilizzo dei finanziamenti concessi con D.D. n. 992 del 22/09/2020 per complessivi € 172.894,18 e si è stabilito lo stralcio dei programmi aventi codici priorità n. 912 B e 913 B localizzati rispettivamente a Novara corso Italia 48 e via Perrone 7;

per l'intervento con priorità 912 B localizzato a Novara in corso Italia 48, con determinazioni dirigenziali nn. 1934 del 29 novembre 2021 e 1286 del 15 luglio 2022 sono stati accreditati in favore di ATC Piemonte Nord i primi due acconti (15% e 20% del contributo) per complessivi euro 39.172,77 a fronte di un finanziamento concesso di euro 111.922,20;

per l'intervento con priorità 913 B localizzato a Novara via Perrone 7 non sono state effettuate liquidazioni in acconto;

Considerato che:

occorre procedere alla revoca del contributo dei programmi aventi codici priorità n. 912 B e 913 B localizzati rispettivamente a Novara corso Italia 48 e Novara via Perrone 7 e alla restituzione da parte di ATC Piemonte Nord delle somme già erogate per complessivi euro 39.172,77 (15% e 20% del contributo) per l'intervento priorità 912 B localizzato a Novara in corso Italia 48;

è stato istituito un apposito capitolo statale in entrata vincolato ad un capitolo in uscita per la restituzione da parte dei beneficiari dei contributi finanziati con il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e dei comuni (legge n. 80/2014 e art. 2, comma 1, lettera b del d.m. 16/03/2015), ovvero rispettivamente il capitolo di entrata 36462

Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e il capitolo di spesa 217034 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Considerato altresì che:

è necessario quantificare le economie di programma come segue:

- per l'intervento con codice priorità 912 B si rileva un'economia di programma pari alla somma di euro 111.922,20;
- per l'intervento con codice priorità 913 B si rileva un'economia di programma pari alla somma di euro 60.971,98;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato con nota prot. 44065 del 29.10.2024 di non rilevare motivi ostativi all'utilizzo delle risorse corrispondenti all'annualità 2024 e alle economie di programma a valere sugli interventi b1) per lo scorrimento della graduatoria degli interventi b2).

Risulta quindi necessario procedere :

ad accertare l'importo di euro 39.172,77 sul capitolo di entrata 36462 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (cod. versante 305957), relativo alla somma da restituire da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord ;

ad impegnare l'importo di euro 39.172,77 sul capitolo di spesa 217034 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord per le future erogazioni per interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.I. n. 97/2015 e s.m.i..

Dato atto che:

- l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;
- la D.G.R. n. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;
- D.G.R. 32-1824/2025/XII del 10 novembre 2025 all'oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentacinquesima variazione)";

DETERMINA

- di revocare, per le motivazioni in premessa citate, il finanziamento concesso a valere sui fondi statali stanziati per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e dei comuni (legge n.80/2014 e art. 2, comma 1, lettera b del d.m. 16/03/2015) per la realizzazione dei programmi aventi codici priorità n. 912 B e 913 B localizzati rispettivamente a Novara corso Italia 48 e via Perrone 7;
- di accertare l'importo di euro 39.172,77 sul capitolo di entrata 36462 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (cod. versante 305957), relativo alla somma da restituire da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord ;
- di impegnare l'importo di euro 39.172,77 sul capitolo di spesa 217034 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord per le future erogazioni per interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.I. n. 97/2015 e s.m.i..
- di quantificare l'economia di programma per l'intervento con codice priorità 913 B per un importo pari a euro 60.971,98 equivalente al contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 992 del 22 settembre 2020;
- di quantificare l'economia di programma per l'intervento con codice priorità 912 B per un

importo pari a euro 111.922,20 equivalente al contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 992 del 22 settembre 2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ai sensi dell'art. 26 comma 2 del del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi